

Cenni di Moxi-bustione o Moxa

Articolo redatto da (EOS) **foto e immagini di internet
Testo ripreso da dispensa di studio "la moxibustione" corso dr.ssa Catia Vuono



È una tecnica terapeutica che si riallaccia alla medicina tradizionale cinese (M.T.C), viene praticata tramite l'applicazione prolungata di calore su punti dell'agopuntura.

Il calore viene prodotto facendo bruciare - in prossimità della zona da trattare - degli appositi sigari o coni di artemisia: una pianta medicinale (l'artemisia vulgaris)

La Moxibustione attraverso la combustione dei sigari fa sì che si ottenga un lento e benefico riscaldamento della cute e di tutte

le parti interessate.

Può essere indicata in caso di dolori articolari e dolori cronici.

La parola MOXA deriva dal giapponese MOKUSA o MOGUSA, in forma contratta KUSA che significa erba, da qui ne deriva "erba che brucia". Nei testi cinesi questa tecnica può essere indicata con il termine JIU che significa FUOCO. L'erba che brucia nella Moxibustione è l'ARTEMISIA.



Brevi cenni e storia - L'ARTEMISIA



ARTEMISIA VULGARIS

Vi chiederete perché l'artemisia? E' una pianta largamente diffusa, ha proprietà di combustione particolari.

Diffusa nelle zone a clima temperato dall'emisfero australe a quello boreale, pianta perenne che appartiene alla famiglia delle Compositae. Se ne conoscono oltre 1300 specie.



ARTEMISIA VERLOTORUM

In Italia si trovano specie spontanee lungo i muri, tra le rovine, nei prati e campi.

Le più famose sono: ARTEMISIA VULGARIS e VERTOLORUM



LA COMBUSTIONE: In Cina fu osservato che l'artemisia Vulgaris brucava in modo regolare e senza fiamma e per questo la rendeva adatta alla tecnica di riscaldamento. Proprio per questo motivo fu sostituita a foglie e rametti secchi di varie piante, carbone e zolfo usati nelle terapie con calore. A seguire fu compreso che dalla sua combustione si sprigionava una temperatura che poteva arrivare fino a 500°-600°C.

L'ARTEMISIA ha anche, come già noto, proprietà esoteriche e terapeutiche. Sono molte le leggende popolari, cristiane e orientali che raccontano delle proprietà magiche di questa pianta. Nella nostra storia popolare la fama dell'Artemisia come pianta magica è dovuta alla sua appartenenza al gruppo delle così dette erbe di S. Giovanni; ancora oggi in questo giorno si ripetono antichi riti pagani e religiosi.



PROPRIETA' ESOTERICHE E PROPRIETA' TERAPEUTICHE



PROPRIETA' ESOTERICHE – Tra storia e Leggenda - le erbe bagnate di rugiada, sono raccolte durante la notte del solstizio d'estate e vengono poi usate per lavare il corpo in modo da purificarlo e guarire dalle malattie. Bruciarle negli ambienti in modo da allontanare disgrazie, fare rituali che favoriscono la fedeltà e la felicità coniugale. Al solstizio d'estate si attribuiscono poteri

particolari. Una antica leggenda pagana narra che in questo giorno il Sole si fermava per sposarsi con la Luna. Questo incontro fa sì che i poteri della luce e del fuoco, dell'acqua e della terra risultino potenziati.

L'Artemisia veniva usata come amuleto dai viaggiatori; perché esistono detti che questa pianta cresce lungo il sentiero percorso dal serpente nel paradiso terrestre per ostacolare il passaggio. Una tradizione popolare consiglia di mettere fogli di Artemisia nelle scarpe al mattino per poter percorrere chilometri senza fatica.

In molte culture popolari Artemisia era bruciata durante le meditazioni allo scopo di favorire le visioni e proteggere durante i viaggi spirituali.

PROPRIETA' TERAPEUTICHE – le proprietà terapeutiche dell'Artemisia le troviamo nell'uso popolare nella preparazione di liquori con caratteristiche curative ed anche nella tradizione medica antica occidentale e orientale.

Nell'Antico Egitto veniva usata Artemisia Absinthium come vermifugo e per curare le ferite cutanee.

In Cina l'uso di Artemisia è inserito per la prima volta nel testo sulla farmacopea tradizionale cinese "Rimedi per 52 malattie" (168°.C.) che indica come rimedio antiemorroidario.

Nel 340d.C viene indicato l'uso di infusi ed estratti di Artemisia Annuata contro la malaria all'interno del testo di GE HONG "Manuale delle prestazioni per terapia di urgenza".





La potente azione antimalarica dovuta a questa pianta fu dimostrata negli anni 70, durante il governo MAO. **La ricercatrice Youyou Tu** isolò da questa pianta il principio attivo che denominò QINGHAOSU, cioè ARTEMISIA.

Oggi sono noti molti principi attivi della pianta; Olio volatile, resine, flavonoidi, inulina, tannino. E' anche dimostrato l'effetto di Artemisia su: neurotropo – febbrifugo – antiepilettico.

Per queste ricerche nel 2015 la Dott.ssa Youyou Tu ha ricevuto il premio Nobel per la medicina.



testo su dr.ssa Tu Youyou, ripreso da WWW.OLOSELOGOS.ITimmagini di internet



* Direttore di Olos e Logos, Dialoghi di Medicina Integrata Responsabile Dipartimento di Farmacologia Cinese dell'AMAB-Scuola Italo Cinese di Agopuntura Bologna

Il premio Nobel per la medicina è stato assegnato il 5 ottobre 2015 a Tu Youyou, una dottoressa cinese che ha scoperto l'artemisia, la molecola utilizzata ormai in tutto il mondo per la cura della malaria che ha salvato e sta salvando milioni di vite dai danni di questa pericolosa malattia. Ma come si è arrivati a questa scoperta? È molto interessante ed istruttivo raccontare l'intreccio di questa vicenda che mescola la storia della Cina e dell'Indocina degli Anni '60 e '70, la moderna ricerca della biomedicina e le antichissime conoscenze della medicina tradizionale cinese. Dopo Ronald Ross nel 1902 e Alphonse Laveran nel 1907, la professoressa Tu Youyou è la terza scienziata ad essersi distinta con un Nobel per un lavoro sulla malaria (200 milioni di casi e più di mezzo milione di decessi registrati nel 2013, una delle principali cause di mortalità nel Mezzogiorno del mondo).

USO POPOLARE



DRAGONCELLO (varietà *Artemisia Dracunculus*) è una spezia usata fin dai tempi più antichi nella preparazione di arrostiti di cacciagione e agnello. Ha odore aromatico e sapore amaro.

ASSENZIO



GINEPI'

Tra i liquori ricordiamo ASSENZIO MAGGIORE (*Artemisia Absinthium*) tipico colore verde usato come vermifugo. VERMOUTH liquore particolare aroma derivato da foglie o piante intere di *Artemisia* o Assenzio.

GENIPI' noto liquore valdostano, usato contro i disturbi da raffreddamento e il chiamato "mal di montagna".

ARTEMISIA

